

Il Chiodo

n. 307

Anno 18 – 30 giugno 2015

Periodico di 1000 Mani per gli altri

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96

Direzione Comm. Genova

1000 mani

Per Gli Altri

associazioni onlus
MOSAICO
Insieme al più

insieme

Volontariato
Xcon
Collegno

Volontariato
Volontariato

“Francesco: perdono per chi non accoglie.”

di Padre Modesto Paris:

“Francesco: chiediamo perdono a chi chiude le porte ai migranti!” Questo il titolo su Avvenire che ho sul tavolo mentre scrivo. Non serve ag-

giungere commenti. Dico solo che soffro un pò quando vedo e sento certe chiusure che sanno poco di evangelico. Ora due parole sulle tre feste del volontariato. C’è stato un gran lavoro e tante emozioni. La gente sta tornando a gustare la gioia di stare insieme. Lo abbiamo toccato con mano ai Pellizzari a “Questa la mia casa” con quel pranzo nei giardini dopo la S. Messa. Anche a Collegno in Piazza Pertini per la 11° festa del Volontariato, oltre al sole tanti si sono avvicinati, e che eroi i volontari di Insieme-

Xcon: e del GRMp. E come non ricordare la Messa del Corpus Domini con processione in Piazza Pertini. Festa lunga, da mercoledì a sabato, tanta fatica ma con il sorriso. Poi in Corderia a Sestri il gran finale. Difficile raccontare. Bene i convegni a anche sul palco tante emozioni. Ho visto la tensione, il sudore, la gioia, e tante emo-

zioni. Notiamo che le associazioni trovano sempre più difficoltà a partecipare come accadeva un volta. Chi punta a far soldi questa non è la strada. Chi invece ci tiene a dare un messaggio e a

farsi conoscere la festa del Volontariato è una vetrina eccezionale. Sul nostro sito www.millemani.org ci sono un pò di foto, ma solo chi “io c’ero” giorno, sera e notte sa che nessuna foto può descrivere quello che succede sotto i gazebo, in cucina, alla pesca alla scatola o sul palco. Poi, come se non bastasse, anche Peter Pan al teatro di Collegno con il GRMp, mai così forte. Per riposarmi sono stato a Rumo un giorno e mi sono goduto la nostra casa con il nuovo focolare, o barbecue, fatto dai fratelli Paris. L’erba è cresciuta bene, e in settimana arriveranno anche le quattro finestre sul tetto



Una che accoglieva!!!

per far luce al soppalco. Ogni gruppo sta raccogliendo con fatica quanto serve per fare fronte al piccolo prestito e per saldare alcune ultime fatture. Penso anche alle difficoltà che avremmo avuto già da questo luglio per costruire la struttura e i vari impianti di

(Continua da pagina 1)

luce e acqua come si faceva una volta con il famoso campo lavoro. Le forze sono sempre meno e senza la casa non so cosa poteva succedere. Penso al compromesso per prendere il prato e poi al sogno del progetto. Ora siamo tutti felici e contenti, lo sono anche quelli che remavano contro. Succede sempre così; quando si decide di partire per un grande sogno si è sempre pochi. Questo vale anche nelle scelte forti della vita. Dopo Rumo sono stato a Spoleto per un riunione con In-SiemeVola il GRSp e P. Renato. A S. Rita c'è aria nuova per tutti e molti pregano perché quest'aria continui. Attendiamo fiduciosi la metà di luglio quando sapremo dove ci chiama il Signore. Dal 28 giugno ai primi di agosto saremo in Trentino a Rumo per il Campo giovani poi per il campo famiglie e i due turni di rangers. Dalla Romania arriveranno i rangers di Campina e quest'anno alcuni parteciperanno anche al campo famiglie. Un'altra grande novità è che al campo a Rumo dal 10 di agosto ci sarà un gruppo di famiglie di Cavareno sempre della Val di Non. Poi se riusciamo a mettere il riscaldamento si faranno avanti anche altri gruppi, anche per gli altri mesi. Tornando alle "porte" e ora anche ai muri, mi auguro che i tanti giovani impegnati questa estate in campi ed esperienze varie sappiano farsi sentire al grido di "basta porte chiuse, basta muri!". La situazione generale non è tranquilla. Anche nella nostra Italia la crisi si sente, e la sentiamo anche noi, tant'è che è cresciuta in tutti i gruppi l'attenzione alle nostre cose, dai mezzi ai gazebo, dalle luci all'audio. L'enciclica di Papa Francesco "Laudato si" è anche per noi, rangers e millemani. Si inizia a Rumo con "spazzatura zero", rispetto dei prati e del torrente, nessun spreco a tavola e in cucina, uso attento dei pulmini... E proseguendo: evitare l'uso di materiale plastico o di carta, ridurre il consumo di acqua, differenziare i rifiuti, cucinare solo quanto ragionevolmente si può mangiare, trattare con cura gli altri esseri viventi, utilizzare il trasporto pubblico o condividere un medesimo veicolo tra varie persone, piantare alberi, spegnere le luci inutili, e così via. Abbiamo la fortuna di mettere in pratica tutto questo "almeno" ai campi a Rumo ma anche per continuare nelle nostre sedi e poi alle Festa del volontariato

Infine, sempre Papa Francesco: "il cristiano impari a custodire il cuore dalle "passioni... e dai rumori mondani", a Rumo anche questo è possibile!

Padre Modesto

Date da Ricordare

- Campo giovani 28 giugno÷5 luglio
- Campo famiglie 6÷15 luglio
- 1° Turno 15÷24 luglio
- 2° Turno 24 luglio÷2 agosto
- Fdv Spoleto 25÷29 agosto
- Ncst Sestri 3÷6 dicembre
- Ncst Spoleto 9÷13 dicembre
- Ncst Madonnetta 11÷13 dicembre
- Ncst Collegno 18÷20 dicembre

Continua il sogno della casa:

IBAN:

IT 37 C 08282 35380 0000 11326051

Corrispondente a: Cassa Rurale Di
Tuenno - Val Di Non - Banca di Credito
Cooperativo - 38020 Rumo (Tn)

In questo numero

Pag.1-Il fondo di P. Modesto

Pag.2-Date da ricordare-Iban casa Rumo

Pag.3-Dalla 11° F.D.V. al Musical "Peter Pan" ... il passaggio è breve

Pag.4- Il 5‰-(cinque per mille)-La Festa del volontariato in pillole

Pag.5-Continuo fdv in pillole

Pag.6-La gallina dalle uova d'oro

Pag.7- Spesso dimentichiamo-Due libri speciali

Pag.8- La vignetta di Silvia e Carlo



Dalla 11° F.D.V. al Musical "Peter Pan"... il passaggio è breve.



Panoramica.

Ecco l'inviata da Collegno. È il 15 luglio, alle spalle la 11° Festa del Volontariato e a ridosso il Musical di Peter Pan

rivisitato

dagli Help Rangers GRMP con la regia di Sara e Francesca.

“Da S.Giovanni Bosco ai santi quotidiani” tema dell'11° FDV per il terzo anno consecutivo in P.zza Pertini. Il tema ha dato spunto al convegno di venerdì in cui sono intervenuti: **Caterina dell'Ass.ne Cercando Fabrizio e..**, la **prof.ssa Bertasso** che ci ha raccontato le sue esperienze in Africa dalle suore di Madre Teresa di Calcutta e **Claudio Larocca Presidente del CA.V Centro Aiuto alla Vita di Rivoli.**

Fra le novità di quest'anno: la grigliata in piazza, ai fornelli gli uomini, un profumino invitante ha solleticato parecchie persone. Il concerto dell'**Orchestra dell'Istituto Comprensivo “Anna Frank”** con i ragazzi della terza media per il saggio in Piazza. La mostra fotografica su Borgata Paradiso facente parte di “Incrocia la ricerca in Borgata Paradiso” e al sabato: maratona fotogra-

fica con Chiara e Roberta e Torneo di carte con agguerriti giocatori.

Le repliche: la 2° edizione dell'Arca di Noè concorso per animali e il gioco a quiz “**Eugenium**” un grande grazie a **Guido dell'Ass.ne Paradiso 2000** e a **Marco** che l'ha condotto. Tutti sono stati premiati con ricchi premi offerti dai commercianti di Via Leopardi che con grande nostro piacere hanno aderito all'iniziativa: il **Chiosco Bar Famar**, **Francesca della Gelateria Camisassi**, la **Panetteria di Mirella e Paola**, **Renato della Caffetteria Leopardi**, la **Famosa Pizzeria** e **Gianpiero del Crai di Via De Amicis**, **Country Shop di C.so Allamano-Rivoli** per l'Arca di Noè e per la Pesca alla Scatola **GIEMME Cartoleria.**

La Cubanita Dance invece ci ha allietato con i suoi allievi grandi e piccoli a ritmo cubano e la serata del venerdì con la piazza piena si è conclusa con l'emozionante lancio delle lanterne insieme ai desideri di ciascuno.

Le Associazioni: quest'anno per la prima volta poche presenze, vuoi perché impegnate in altri fronti, vuoi perché con pochi volontari. E comunque presenti all'appello le fedelissime **A.L.L.I** e

Nonno Luciano e a seguire **ES-SE Gruppo Missionario Collegno** e due nuove Associazioni e questo ci ha fatto molto piacere conoscere: **Cuore di Maglia** e **Donne ai ferri corti**; ringraziamo tutte per la loro partecipazione. Il sabato sera maxi schermo in piazza per vedere la partita che non era sin-



La coda al bar del sorriso.

ceramente in programma, la pioggia poi ha fatto concludere velocemente la serata. Oltre a dirvi che, nonostante alcune cose le diamo per scontate, nel nostro piccolo di lavoro ce n'è sempre



e fino all'ultimo e dopo ancora, ma la disponibilità e l'interesse di chi accoglie i nostri inviti e le nostre richieste e soprattutto le finalità che diamo alle nostre attività ci danno la consapevolezza e la forza di proseguire anche se a volte ci sentiamo in pochi. E poi? Come se non ci bastasse, tempo una settimana ed eccoci approdati all'Isola che non c'è, al Musical di "Peter Pan" presentato dai ragazzi Ranger GRMP al Teatro Arpino del Comune di Collegno di cui ringraziamo vivamente il **Sindaco Francesco Casciano, l'Assessore Matteo Cavallone e tutti i componenti dell'Ufficio Cultura.**

Prove su prove, tante incertezze, luci arrivate in extremis grazie a P.Modesto che non si risparmia mai ed ecco aprirsi il sipario e per magia: sarà l'adrenalina, sarà la linfa vitale giovanile tutto è filato liscio con la soddisfazione di tutti. Io ho avuto l'occasione insieme a Marco di Millemani di viverla proprio da vicino, eravamo i genitori di Wendy, Michela e Giovanna, piccola partecina (per fortuna, come fanno a ricordarsi tutto) ma preparati non volevamo far brutta figura. Bravi Ragazzi. E qui un grande **ringraziamento a Silda per i costumi, Nonno Luciano per le scenografie insieme a Francesca e Sabrina, i genitori "Mille" che hanno aiutato per i trasporti e Corsinotti s.a.s. Sound & Video Service per le attrezzature tecniche.**

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE CONTINUANO A CREDERE IN NOI.

Patrizia

Millemani Insieme per Condividere

La festa del volontariato in pillole.

4 giorni intensi di contenuti, messaggi, allegria, persone e volontari.



Parte spazio associazioni.

Chiediamo innanzitutto scusa se la festa, con la sua carica di energia, può aver disturbato chi aveva altro da fare, sperando,

però, di essere stati capiti e, per quanto possibile, giustificati in virtù dei nostri buoni propositi!!! Di certo la manifestazione può essere migliorata in tanti aspetti, ad esempio non c'è più il riscontro di associazioni che avevamo 18 anni fa, forse anche perché allora eravamo innovativi, mentre ora le offerte sul territorio sono numerose e le associazioni, non potendo star dietro a tutte le proposte, devono fare delle scelte. Hanno, in ogni caso, partecipato: A.I.S.E.A, Xfragile, Ass. Prato, A.S.P.A.H, Auser, Missionari con P. Luigi, Mosaico per Missioni Camerun, Amico Gatto, Anfass Villa Ines, Nonno Luciano, Associazione Zerocento, Tagemutters Arcobaleno.

Molto interessanti i dibattiti che forse avrebbero meritato un altro contesto e un pubblico più folto ma sicuramente saranno stati utili per chi ha avuto la pazienza di ascoltarli: Michele ed Alberto, ad esempio, ci hanno insegnato che la vita va vissuta sempre e ad ogni costo senza cedere alla tentazione di arrendersi di fronte alle difficoltà perché anche nelle situazioni più difficili c'è sempre un motivo per cui valga la pena di lottare e sperare. Abbiamo sicuramente sperimentato con mano che le malattie rare esistono, che non sono poi così lontane da noi, che possono colpire chiunque, che la malattia può tirarti fuori una forza e un coraggio insperati e che tutti abbiamo il dovere di non restare indifferenti!

E poi ancora si è parlato dei "Giovani e il bullismo" attraverso le parole della Dirigente Scolastica, dott.ssa Carlini, che ha chiesto a gran voce

PROMEMORIA: Il 5%-(cinque per mille)

95041760109-"Rangers Sestri"

95062100102-"Mosaico"- Ge. Sestri

95580060010-"Ranger Grmp"-Collegno TO

93015310548-"InsiemeVOLA"-Spoleto PG

La redazione

Si ricorda che il 5% versato al Gruppo Rangers Sestri (GRS) sarà utilizzato per la casa di Rumo



la collaborazione da parte delle famiglie perché la scuola, da sola, non può contrastare questo fenomeno sempre più diffuso anche grazie al dilagante uso dei social networks che, spesso, sono complici di atti di prevaricazione.

Per i più piccini sono stati organizzati, invece, laboratori creativi basati sulla musica e non solo con l'ass. Zerocento che ha coinvolto i bambini in un percorso fiabesco e con Tagemuters Arcobaleno che li ha fatti pitturare e giocare: entrambe le associazioni rappresentano punti di riferimento sicuri per le giovani famiglie!

Passiamo ad altri numeri, iniziando dai volontari di Mosaico e dei Rangers: una quarantina circa in tutto, ma, forse, un po' pochini per reggere 4 giorni intensi e pieni di attività!

Nel "Bar del sorriso" si sono alternati 15 di volontari, nella pesca 4, nei tappi 2, nell'angolo delle occasioni 2, montaggio e smontaggio dei gazebo 10, 15 i rangers impegnati nelle operazioni di montaggio\smontaggio del palco, audio, luci microfoni, scaletta sul palco, "campo in città", ecc.

10 i Kg di stoccafisso del venerdì con circa 50 piatti serviti, 50 anche i piatti distribuiti per l'apericena del sabato sera, 600 i panini confezionati, 140 i lt di birra, 600 le bottigliette di acqua, 60 i kg di patatine e 40 i kg di farina impastati per le frittelle, 120 le crepes dolci e salate!!!

600 i premi distribuiti alla pesca alla scatola e 100 le piantine vinte coi tappi!!!

20 circa i partecipanti a "Sestri's got talent", 2 gli artisti per serata, 400 circa il pubblico a serata con punte massime raggiunte al sabato. Un grazie agli artisti: Omar, gli Hope Street, l'Officina degli ex, Scuola Danza Butterfly Ballet e Total Dance," Gli scappati di casa", tutti i partecipanti del "Sestri's got talent" e del musical "GPS: è questa la vita!" e Alex the King of the night!

40 circa i partecipanti al "Color mob" e 70 al torneo di calcio "Zuga Bonito".

Grazie al presidente del Municipio Giuseppe Spatola per la sua disponibilità e a Pippo Rossetti e Enrico Pignone per la loro amicizia.

Grazie ai negozianti sestresi per la loro generosità, in particolare: Caroleo, King Bjoux, Pensieri Preziosi, Oreficeria Occhiena, Trova, Punta e tacco, Giocheria e a tutti coloro che ci hanno donato qualcosa, anche un semplice sorriso!

Grazie a "Il Cittadino" per l'articolo pubblicato, al Celivo per quello uscito su "IL Secolo XIX", a Radio RGB, con Giorgia e Bruno, per i loro programmi radiofonici dedicati alla festa.

Grazie all'Arci Amici per la concessione dell'area, al Circolo del Porto di Genova per i tavoli,

al Municipio per i permessi e contributi, alla Polizia Municipale perché ha chiuso un occhio quando siamo arrivati al limite dell'orario massimo, al Signore che ci è stato vicino anche questa volta.

Grazie a P. Jan Derek, che ha anche dato una mano in cucina, a Don Gio-



Un convegno.

vanni Benvenuto che è venuto a trovarci e a P. Modesto che ci carica sempre con il suo entusiasmo e la sua energia: sono sacerdoti vicini alla gente, alle famiglie, ai giovani, sono punti di riferimento sani e veri di cui c'è tanto bisogno!

Ora l'estate continua alla grande a Rumo dove ci aspetta la nostra casa che ci coccolerà, dopo le fatiche della festa, con il suo profumo di legno autentico, caldo e sincero, dove trascorreremo 10 giorni insieme in allegria con il campo famiglie, o adulti, che dir si voglia e con i campi rangers!!! E il sogno continua....

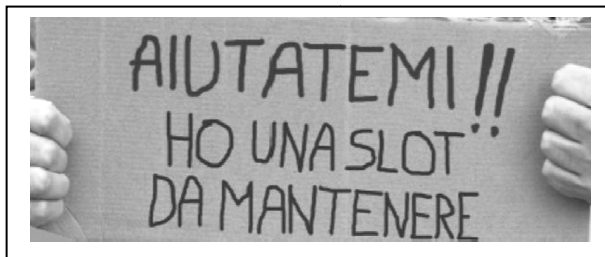
Daniela Lombardo



La gallina dalle uova d'oro

Il contenuto de "Il Chiodo" è esclusivamente cronaca bianca: dà spazio a quell'enorme foresta che cresce piuttosto che all'albero che cade.

Quindi non so se quello che ho scritto è da Chiodo, però nello stesso tempo è anche vero che da sempre il Chiodo è molto attento a tutto ciò che lo circonda dando spazio a tutte quelle problematiche che purtroppo ci attanagliano.



Non a caso in tutte le Feste del Volontariato le associazioni presenti hanno sempre illustrato anche ciò che non va, e quello che si potrebbe fare, in modo da trasformare il semplice mugugno in un primo mattone su cui costruire qualcosa di importante. La Festa del Volontariato è sempre stata anche questo, con i suoi convegni e con le sue testimonianze. Il mio articolo... eccolo... voglio solo dire che tra le tante cose che mi hanno intristito negli ultimi anni ai primi posti c'è sicuramente un nuovo fenomeno di massa: il gioco d'azzardo. Bar, tabacchini, circoli trasformano parte dei loro locali in improbabili sale da gioco dimenticando la ragione, per cui queste attività sono state aperte. Se oggi chiedi un francobollo in una tabaccheria... ti senti guardato e quasi deriso... ormai devi chiedere solamente dei "gratta e vinci" o giocare "un ambo o un terno secco", nuove "attività" che degradano i quartieri e creano un modello di società sballato, specie per i più giovani. Tutti sono d'accordo nel giudicare in modo negativo questo fenomeno... e credo che tutta questa insistenza nel condannare, alla fine, sia stata creata ad arte per prendere ancora più soldi dai più deboli e creare delle vere e proprie "lavanderie" di soldi sporchi. Forse, invece di ripetere alla fine di ogni spot con voce velocizzata Ilgiocodazzardopuòcrearedipendenzapatologica dovrebbero dire "ilgiocodazzardotirenderàunperdenteal99%"; che in effetti come messaggio di marketing non va bene, anche perché forse in fondo non frega niente a nessuno. Ma intanto davanti a queste macchinette aumentano le persone,

soprattutto di pensionati vogliosi di arrotondare la propria misera pensione giocando e sperando in un "colpo di fortuna" che tanto non arriverà mai, perché il gioco è strutturato per non farlo mai arrivare. Dobbiamo renderci conto che la slot machine, in italiano macchina mangiasoldi, non è una gallina dalle uova d'oro.

Ora una testimonianza letta in internet, "Si va sempre nello stesso bar e si va da soli, non con gli amici, perché di amici non se ne ha più, magari vai lì prendi un caffè e metti un euro nella

macchinetta, con due puntate da 50 centesimi, e non pensi a nulla, ci vai per rilassarti ma ti rilassi solo 5 secondi. E poi da 1 euro magari vedi che la macchinetta ti ridà altri soldi, e vinci 2 euro, poi 6 – e pensi che siano quelli della macchinetta – quindi li rigiochi. Così passi a 10 e poi 20 e così via, ma piano, piano vedi che te li rimangia tutti. A un certo punto ti rendi conto che sei diventato dipendente quando arrivi a buttarci molti più soldi, a volte 150 euro, a volte 200, fino a 500, ogni volta che ci vai. Ed erano tutti soldi persi che giocavi, nonostante sapessi di non vincere mai. Il problema è che più vai in là, peggio è; per questo vuoi frenare. C'è gente che addirittura chiede i prestiti per giocare e si indebita. Ora stai cercando di smettere, ma spesso hai delle ricadute. Sai che non ci devi più andare, ma è difficile... ma devi farcela... non solo per te stesso... ma anche e soprattutto per chi ti sta accanto..."

SandKar

1	C	A	P	E	L	L	I	■	V	I	N	O	■	A	S	C	A	N	I	O	17	
18	A	G	O	S	T	I	N	I	A	N	I	S	C	A	L	Z	I	■	M	R	20	
21	P	I	L	A	■	T	P	■	S	A	N	T	I	■	A	■	A	S	P	O	24	
25	I	L	E	■	M	R	S	■	T	■	E	■	N	M	R	■	C	E	P	29		
32	T	E	■	R	E	O	■	I	O	T	A	■	R	O	■	A	C	U	T	A	36	
39	O	■	O	I	L	■	A	D	■	A	■	O	R	D	I	N	I	■	O	D	I	43
47	L	A	R	T	E	■	D	I	E	S	S	E	R	E	N	O	N	■	N	O	■	51
51	O	N	D	A	■	A	■	M	U	T	A	■	T	A	■	A	T	■	E	I	55	
59	■	N	O	■	O	■	E	■	V	A	■	G	I	■	I	■	A	F	T	A	63	
64	L	A	■	C	A	R	L	O	■	T	A	R	■	G	R	M	■	A	T	R	71	
68	I	■	T	A	D	D	E	O	■	A	B	S	I	D	E	■	E	N	I	A	76	

Soluzione cruciverba su chiodo N° 306



Spesso dimentichiamo!

Sarà la crisi perdurante, sarà per la mancanza di quei valori che una volta si tramandavano di padre in figlio e che oggi non valgono più per via dall'andazzo per il quale tutto è lecito, nel nome della libertà personale (vedere enciclica Laudato si), ma quale che sia la causa, stiamo assistendo a una rivoluzione strisciante dagli esiti ignoti.

Chi ha di più non si accontenta mai, e fa di tutto per accrescere la propria ricchezza, senza preoccuparsi dei sistemi per ottenerla.

Un tempo si parlava dei negrieri, oggi dei commercianti di vite umane, ma la sostanza non cambia, si tratta sempre di oppressori e di oppressi, di pochi che senza porsi troppi problemi sfruttano le sofferenze di tanti per illeciti guadagni.

Questo accade nelle favelas, dove il corpo di un piccino ha solo il valore dei pezzi di ricambio, ma vale anche in certe fabbriche dove le condizioni lavorative sono sempre subordinate agli utili. E non occorre andare a cercare queste situazioni di degrado chissà dove, bastano alcuni fatti di cronaca nostrana.

E l'ambiente? Tutti sanno che ce lo stiamo giocando alla roulette della vita, ciò nonostante non siamo capaci di modificare le nostre usanze.

Un tempo, almeno, ad eccezione degli indios che non conoscevano ancora la bramosia dei conquistadores, gli sfruttatori erano facilmente identificabili perché agivano in prima persona stante il sistema in vigore. Oggi invece, tranne alcune generiche accuse, non si sa con chi prendersela perché dentro i loro colletti bianchi e misis impeccabili, rintanate nei loro castelli di cristallo, poche persone con un semplice gesto sono in grado di determinare negativamente il destino d'interi popoli agendo nell'anonimato; e la domenica, magari, sono in prima fila alla santa Messa.

Le case del potere possono avere tanti aspetti, quello di moderni grattacieli ma anche di austere costruzioni in pietra magari con torre campanaria, ma poco importa, ciò che conta è che abbiano muri abbastanza spessi, per nascondere chi le abita.

Da lì, poi è facile pilotare il mondo secondo i propri intendimenti, facendo credere che tutto avvenga in modo ineluttabile per il bene comune.

Un esempio sono le guerre, per le quali tutte le giustificazioni sono tirate in ballo tranne quella di servire per alimentare l'industria bellica.

Un altro, è convincere che certi popoli sono arretrati per ignoranza e non perché sono stati depredati di tutto compreso uno stile di vita che se gli ha conces-

so di vivere fino ai nostri giorni significa che non è poi così malvagio.

Un altro ancora, è legato alla difesa dei privilegi attuali dimenticando che tutti i popoli sono stati nomadi al seguito di acqua e cibo prim'ancora di diventare stanziali quando tecnologia e materie prime sottratte ad altri lo hanno consentito, rendendo inaccettabile l'atteggiamento di chi facendo finta d'ignorare quell'"avevo sete, avevo fame, ero nudo etc..." continua a dire di no a chi tende la mano. Si potrebbe proseguire, ma per fortuna a sensibilizzare le coscienze ci sta pensando Papa Francesco, che lo fa benissimo, molto meglio di quanto possiamo farlo da queste pagine.

Forza Papa Francesco, siamo con Te!

Alberto Veardo

Due Libri Speciali.

Ciao a tutti, innanzitutto ringrazio l'associazione Mosaico per aver dato l'opportunità a due ragazzi affetti da patologia rara di fare conoscere i loro lavori e per aver dato visibilità alla realtà spesso nascosta della disabilità e più in generale delle malattie rare. Come dicevo al dibattito hanno partecipato due ragazzi affetti da due rare malattie, Michele da Sindrome di Lesch-Nyhan, e Alberto da sindrome dell'Emiplegia Alternante.

Entrambi hanno scritto un libro, Michele in realtà ne ha scritti due, "Il Principe Michele" e "Il Principe Michele contro l'orco Bada Bada", sono due fiabe bellissime i personaggi sono persone reali che anno accompagnato Michele in questo suo lavoro che è stato lungo e complesso, dal quale sono scaturite queste due splendide opere.

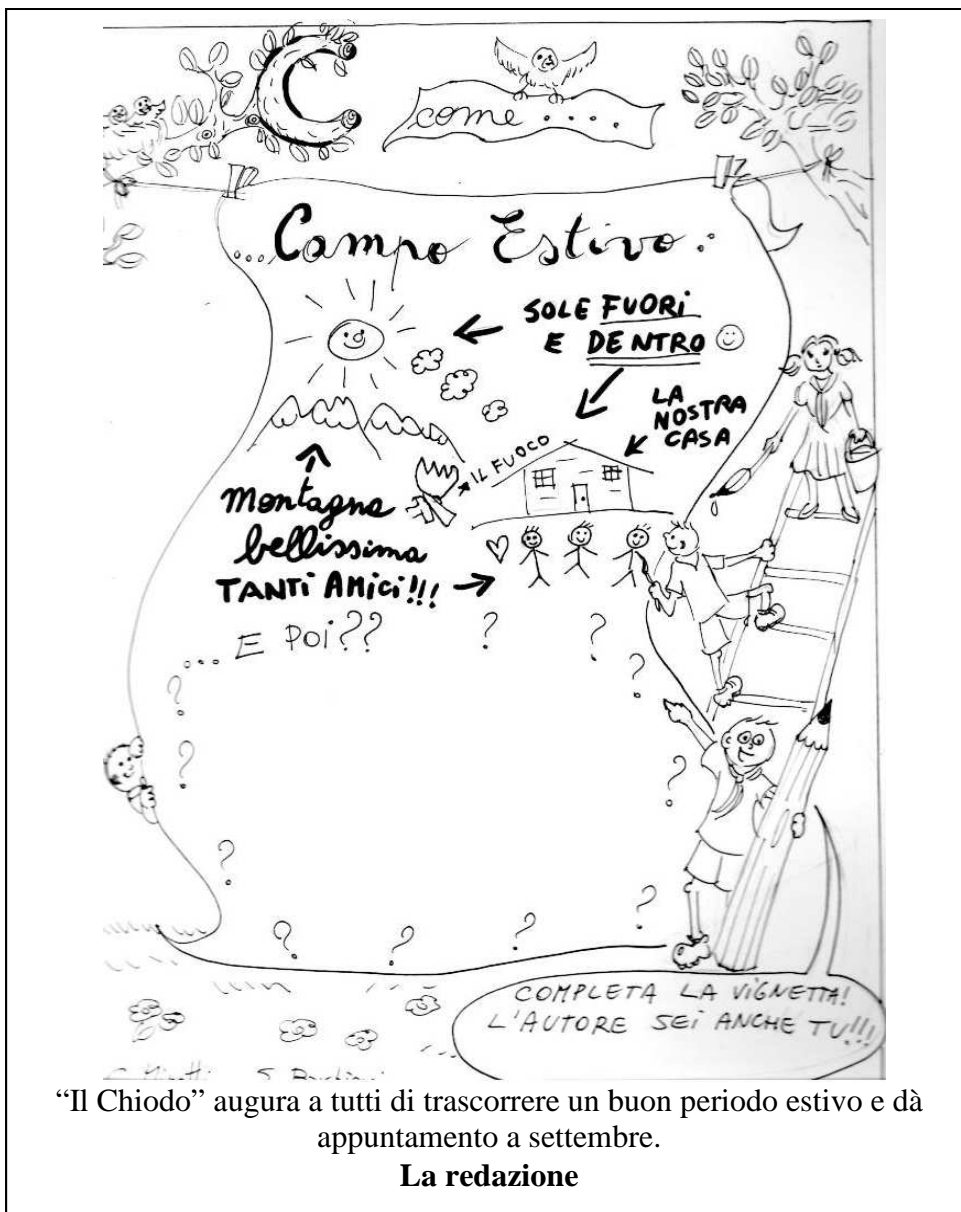
Alberto invece è un appassionato di camion tanto che desidererebbe guidarne uno; non potendolo fare si è inventato di guidarne uno con la fantasia, scrivendo un libro autobiografico "Il convoglio dei camion" nel quale narra di un viaggio immaginario da Lecco, dove risiede, fino in Sicilia attraverso una quantità di imprevisti ed emozioni molto coinvolgenti. Pensare che questi libri li abbiano scritti due ragazzi con patologia rara, aiuta a capire quanta fatica sia costata questo lavoro, facendo anche riflettere su come a volte ci si arrenda alla minima difficoltà. Sono libri molto belli e allegri e la loro lettura aiuta a guardare al futuro con più serenità.

I libri di Michele hanno il costo di 10 euro l'uno, quello di Alberto 18 euro. Chiunque fosse interessato può contattarmi tramite questo giornalino.

Un caro saluto a tutti.

Michele Zangari





“Il Chiodo” augura a tutti di trascorrere un buon periodo estivo e dà appuntamento a settembre.

La redazione

Se vuoi dare una mano a:
“Il Chiodo”

Puoi utilizzare il conto post.

C.C.P.62728571

intestato a: Mosaico Chiodo onlus
 Sal. Campasso S.Nicola 3/3
 16153 Genova

Per saperne di più su:
 Millemani e Movimento Rangers:
www.millemani.org
www.movimenterangers.com

Per scriverci:
millemaniperghialtri@libero.it

Il Chiodo n.307—anno 18° - 30/06/2015
 Sped. in a.p. art.2 CO 20/c L.662/96
 Dir.Comm. Ge

Periodico di: **Millemani.**

Dir. responsabile **P.Modesto Paris**

Registrazione presso tribunale di Ge n°
 23/99 art.5L. 8/2/48 n° 47 il 23/7/99

Redazione: **Mosaico** Sal. Campasso di
 S.Nicola 3/3-16153 Genova, **inSieme-**
VOLA (Spoleto), **inSieme X con:** (Colle-
 gno, To) e **Millemani Madonnetta** (Ge)
 Stamperia: Mosaico Genova.

Hanno collaborato a questo numero: tutti
 coloro che hanno inviato un articolo, im-
 paginato, stampato, piegato, etichettato e
 spedito. - Telefono - 335399768